

IL RITORNO DEL GRANDE PUGILATO A TRIESTE". IL 15 FEB. AL PALACHIARBOLA

Il PalaChiarbola ospiterà venerdì prossimo, 15 febbraio, a partire dalle ore 20.00, l'atteso evento pugilistico "Boxe nel golfo, il ritorno del grande pugilato a Trieste", che vedrà sul ring, per il titolo dell'Unione europea dei pesi leggeri, il campione "cubano-triestino" Brunet Zamora contro il polacco Krzysztof Szot. L'intero programma della manifestazione, che punta a riportare la grande box e il grande pubblico nella nostra città, è stato presentato oggi (venerdì 8 febbraio) nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nella sala giunta del palazzo municipale di Trieste, alla quale sono intervenuti l'assessore comunale allo Sport, un consigliere regionale e comunale, il presidente A.s.d. Audace (società che ha promosso l'appuntamento) Federica Laboranti, lo stesso Brunet Zamora, sfidante al titolo dell'Unione europea, oltre ai giovani promettenti pugili triestini Luca Maccaroni e Fabrizio Leone e ai maestri di pugilato e allenatori Franco Visintin e Alessandro Zuliani. L'attenzione verso la "nobile arte" della box e la tradizione pugilistica locale sono state sottolineate dai rappresentanti di Comune e Regione, che hanno inoltre evidenziato l'importanza d'appuntamenti sportivi di livello e valore internazionale, in grado di favorire la promozione di Trieste, anche sotto il profilo turistico. Dopo tanti anni ritorna nella città di Tiberio Mitri, Nino Benvenuti, Duilio Loi e Nevio Carbi il grande pugilato professionistico e l'auspicio degli organizzatori e quello di poter contare su un notevole afflusso di pubblico e appassionati, per una serata di boxe, che oltre al titolo pesi leggeri (61.2 Kg) dell'Unione europea, vedrà sul ring del PalaChiarbola i migliori pugili professionisti del Friuli Venezia Giulia, e in particolar modo il triestino, già sfidante al titolo europeo

dei pesi massimi, Fabio Tuiach, Luca Maccaroni, giovane promettente peso leggero che vive e lavora nella nostra città, il peso leggero Samuele Esposito e il triestino peso medio Fabrizio Leone. Come anteprima della serata, già a partire dalle ore 18.00, sul ring saliranno anche i più interessanti pugili dilettanti della nostra regione.

Fernandez Zamora Brunet, cubano nato all'Avana nel 1974, attualmente vive con la sua famiglia nella nostra città, dove ha anche fondato insieme con altri appassionati della "nobile arte" l'Associazione sportiva Audace, con la quale si allena e insegna a numerosi allievi tutti "i trucchi" del mestiere. Zamora ha debuttato nel professionismo nel 2005 e dopo 10 incontri ha vinto il titolo internazionale IBF dei superleggeri, nel 2007 il titolo Italiano dei superleggeri contro Antonio di Feto e lo difende sempre lo stesso anno contro il compagno di scuderia Emanuele De Prophetis. Nel 2008 Zamora lascia vacante il titolo Italiano e punta alla prestigiosa sigla della World Boxing Association vincendo il titolo Intercontinentale contro Andrzej Sark. Seguono numerosi altri incontri tra cui quello del luglio 2011 che lo vede vincere per ko alla sesta ripresa contro Martin Antonio Coggi, oppure quello dove si è battuto per il titolo mondiale ad interim a Panama, dove ha pareggiato. Zamora ha portato il suo nome ai primi posti delle classifiche della World Boxing Association. Venerdì prossimo a Trieste, nella sua città, punterà, a 37 anni, ad ottenere il titolo dell'Unione europea, combattendo contro il trentaduenne polacco Szot, un pugile non tecnico come lui, ma molto potente.

L'evento (organizzato con il promoter Mario Loreni, la Planet Fighters di Monfalcone, la Fearless Boxing Team di Udine e la Lega Nazionale Professionisti) sarà trasmesso in diretta televisiva da Rai Sport, come da accordi con la LegaPro, oltre che dai maggiori media europei e in diretta streaming sul web visibile in tutto il mondo.

